

# PSY-POLICE

THE THIN BLUE LINE

[WWW.PSYPOLICE.WEBNODE.IT](http://WWW.PSYPOLICE.WEBNODE.IT)



Il Centro di Psicologia Militare e di Polizia è una équipe di Psicologi, di Avvocati e di Medici che svolgono attività di ricerca, formazione, selezione e consulenza (no-profit) dedicata a coloro che svolgono attività professionale nelle Forze dell'Ordine, nelle Forze Armate e nella Security privata. L'équipe ha la direzione scientifica a Poggio Catino (Rieti) e sedi operative in diverse località italiane (Roma, Lecce, Parma e Cagliari) coprendo tutto il territorio nazionale. L'équipe, con la direzione scientifica del Dr. Marco Strano, Dirigente Psicologo della Polizia di Stato (in quiescenza) con esperienza di circa quaranta anni nel settore, offre, su appuntamento, un servizio di supporto psicologico e legale gratuito e riservato dedicato agli appartenenti alle forze di polizia, ai militari e agli addetti alla security privata. Vengono utilizzati protocolli di intervento standardizzati e appositamente tarati per gli appartenenti alle suddette categorie professionali. Dopo i primi incontri gratuiti, per alcuni casi che necessitano di un intervento clinico più complesso e protratto nel tempo, l'Equipe ha attivato delle convenzioni con Psicologi, Psicoterapeuti abilitati, Medici e Avvocati che offrono le loro prestazioni a prezzi estremamente contenuti. Anche eventuali perizie e consulenze di parte vengono svolte dai Professionisti del Centro in modalità no-profit, talvolta, se necessario, con la richiesta del solo rimborso delle spese vive. Le sedi dell'équipe (Poggio Catino, Roma, Cagliari, Parma e Lecce) sono collocate presso studi professionali e garantiscono assoluta riservatezza e accoglienza. E' anche possibile una consulenza a distanza attraverso una chat, il telefono e un canale SKYPE.

## IL DIFFICILE SUPPORTO PSICOLOGICO

### AGLI OPERATORI DI POLIZIA E AI MILITARI

- La moderna Psicologia ha strumenti molto efficaci per diagnosticare e ridurre il disagio psicologico degli individui. Le tecniche diagnostiche e i percorsi di supporto psicologico sono attualmente in grado di individuare e correggere molte situazioni critiche. Affinché l'intervento di uno Psicologo sia realmente efficace sono però necessarie due condizioni fondamentali: (1) l'individuo che ha una situazione di disagio deve rendersi conto di aver bisogno di aiuto e accettare il fatto di essere in difficoltà; (2) l'individuo deve rivolgersi a un professionista esperto e deve aver fiducia nel professionista a cui si è rivolto. Queste due condizioni, che per un individuo "normale" possono sembrare ovvie, possono invece essere problematiche quando il disagio psicologico è vissuto da un operatore di polizia o da un militare professionista. Molti soggetti appartenenti a queste categorie professionali ritengono infatti il disagio psicologico come una forma di debolezza e di inadeguatezza e spesso si vergognano di chiedere aiuto. Inoltre nella cultura delle organizzazioni dove operano queste tipologie di individui un qualche tipo di disagio psicologico, anche lieve e temporaneo, non viene mai visto con tolleranza e generalmente viene considerato come una "criticità" che potrebbe incidere negativamente sull'affidabilità dell'operatore e potrebbe renderlo "imbarazzante" e "pericoloso" in considerazione del fatto che utilizza armi da fuoco. Questa situazione implica che chi appartiene ad organizzazioni professionali di sicurezza e di difesa, solitamente tende a mantenere nascosto il proprio disagio psicologico (anche se leggero e temporaneo) e individua nello Psicologo una figura di valutazione e controllo invece che di supporto e di aiuto. Quindi la maggior difficoltà per lo Psicologo che vorrebbe intervenire professionalmente con operatori di polizia e militari effettuando diagnosi e offrendo un supporto è proprio la necessità di aggirare la diffidenza e il timore, da parte dei suoi potenziali pazienti, di essere considerati inadeguati a svolgere compiti di sicurezza e di difesa. In effetti il ruolo del poliziotto e del militare evoca una immagine di forza, di stabilità e di equilibrio e in generale di resilienza innata (la capacità di reagire positivamente alle sollecitazioni provenienti dall'ambiente esterno). La presenza di un disagio psicologico, pur se insito nella natura umana, difficilmente viene accettato da un individuo che opera nell'ambito della sicurezza e della difesa (negazione individuale) e, soprattutto, difficilmente viene accettato dall'organizzazione a cui appartiene e al cui interno svolge tali compiti (negazione istituzionale). Quindi, molto spesso, situazioni di disagio non particolarmente gravi e non in grado di mettere a rischio l'efficienza dell'individuo nei suoi compiti di polizia o militari e comunque facilmente risolvibili, rimangono nell'ombra e non vengono pubblicizzate, aggravandosi nel tempo e giungendo così a livelli di elevata criticità.
- *Il Centro offre gratuitamente agli operatori di polizia e ai militari un supporto psicologico attraverso interventi di counseling, di sostegno psicologico e di psicoterapia. Il supporto avviene presso le sedi dove opera l'equipe, telefonicamente e attraverso un canale skype dedicato. I professionisti che operano nel Centro hanno una specifica esperienza nel settore delle Forze Armate e di Polizia. Gli interventi di supporto vengono svolti nell'assoluta riservatezza e le richieste di aiuto possono avvenire anche in forma anonima.*

# PECULIARITA' DEL SERVIZIO OFFERTO

- Gli Psicologi e gli altri componenti dello STAFF assicurano l'assoluta riservatezza circa l'identità e il ruolo degli utenti che si rivolgono al servizio e non hanno alcuna dipendenza funzionale, politica o etica con le Amministrazioni a cui appartengono gli utenti del servizio offerto;
- Gli Psicologi che operano all'interno di Messenger hanno ricevuto una specifica formazione e accedono al sistema attraverso un profilo Facebook dedicato (anonimo ma certificato di team);
- Il servizio di ascolto e di supporto è sottoposto alla supervisione del Comitato Scientifico e alla direzione scientifica di uno Psicologo abilitato, già Dirigente Psicologo di una forza di polizia con quarantennale esperienza, in possesso quindi di una specifica conoscenza delle problematiche psicologiche degli operatori di polizia e dei militari;
- Gli utenti, se lo ritengono opportuno, possono accedere a ogni servizio anche in forma totalmente anonima;
- Il servizio offerto è totalmente gratuito nella parte di supporto on-line (in chat), telefonico e via Skype, nonché per gli eventuali colloqui iniziali di diagnosi e supporto effettuati presso studi di Psicologia convenzionati. Per eventuali percorsi psicoterapeutici (lunghi e articolati) che dovessero rendersi necessari per una risoluzione del problema, gli Psicologi convenzionati con il Centro PSY-POLICE applicheranno tariffe bassissime e alla portata quindi del livello retributivo degli appartenenti al comparto sicurezza e della difesa. Tali tariffe sono comunque riportate in una specifica tabella a disposizione degli utenti del servizio;



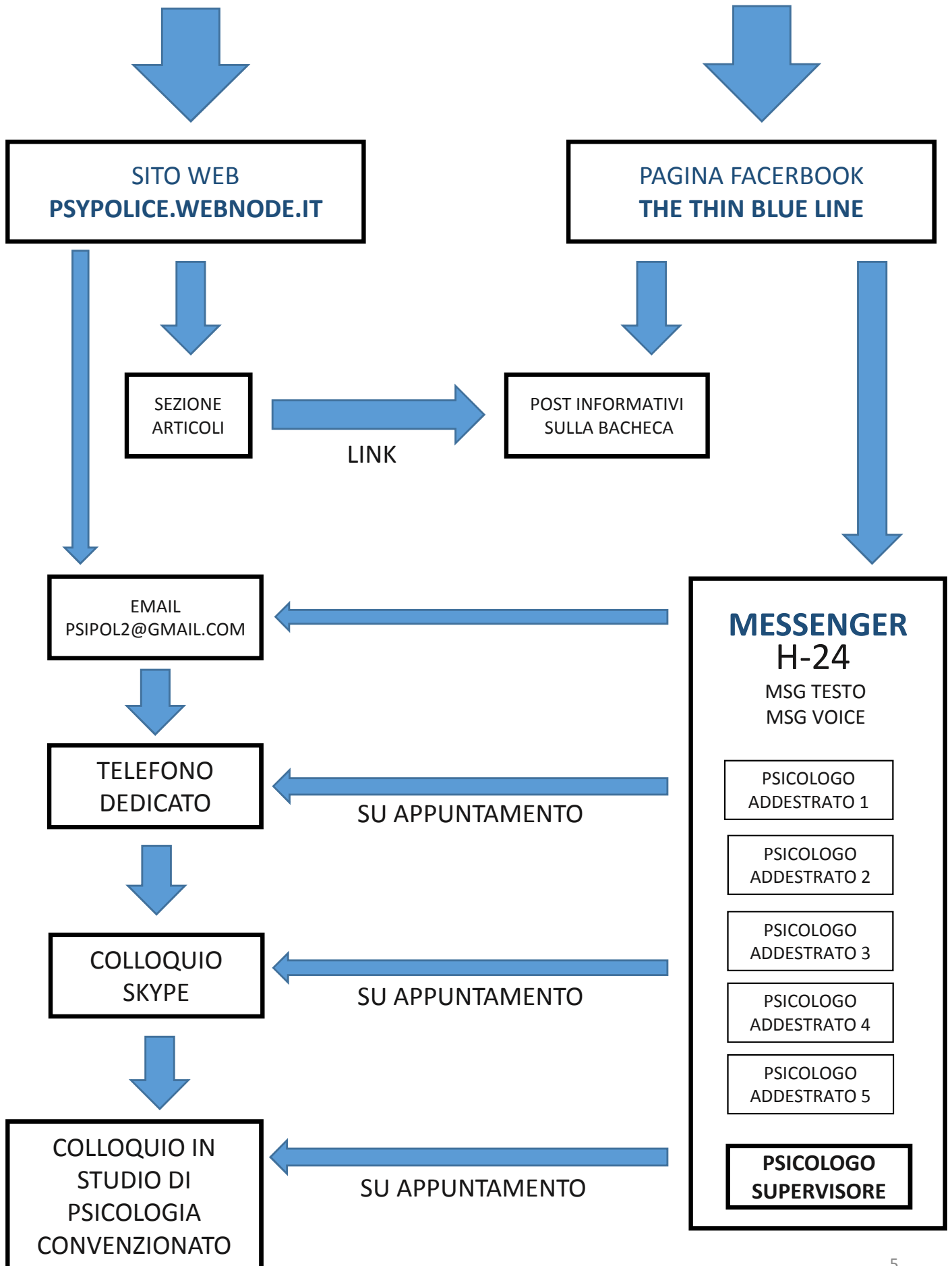
# SUPPORTO PSICOLOGICO ON-LINE

- Il Centro offre un servizio di consulenza e supporto ON-LINE gratuito (dedicato esclusivamente agli operatori di polizia e ai militari) che può avvenire telefonicamente, via SKIPE, attraverso messenger di Facebook o via Whatsapp.
- Il servizio è offerto e gestito esclusivamente da Psicologi professionisti in orari prefissati (solitamente serali) e generalmente su appuntamento.
- Il contatto on-line, che può avvenire anche in forma anonima, consente all'utente di ricevere una prima forma di sostegno anche senza spostarsi dal suo luogo di residenza.
- Per poter usufruire del servizio di supporto con mezzi diversi dalla chat e dalla mail (telefono, whatsapp, Skype, colloquio, ecc.) è necessario per l'utente prendere un appuntamento .



# PSY-POLICE

ACCESSO DEGLI UTENTI AI SERVIZI





## COMITATO SCIENTIFICO

Il Centro di Psicologia Militare e di Polizia è controllato da un Comitato Scientifico composto da professionisti di area clinica e da appartenenti alle Forze Armate e di Polizia (in congedo) con una lunga esperienza sul campo. I membri del Comitato scientifico vigilano sulla correttezza ed efficacia delle procedure e degli interventi che vengono offerti agli utenti e forniscono preziose indicazioni basate sulla loro esperienza professionale.

- **Nicola Barbato**, appartenente alla Polizia di Stato e medaglia d'oro al valor civile, è rimasto gravemente ferito il 25 settembre 2015 da un colpo di pistola sparato da un estorsore, mentre era in servizio antiracket a Napoli. Rimase tra la vita e la morte per molti giorni, ma si salvò rimanendo però profondamente segnato. Attualmente è in congedo ma si occupa della tutela e del benessere degli appartenenti alle forze di polizia.
- **Antonino Troia**, Generale dei Carabinieri Paracadutisti, ha svolto numerose missioni in teatri di guerra tra cui l'Iraq, i Balcani e l'Afghanistan. Si è trovato impegnato in missioni ad alto rischio e direttamente coinvolto in situazioni di combattimento. Ha vissuto in prima persona e attraverso i suoi uomini un elevato livello di stress operativo. Attualmente è in congedo e svolge attività di Istruttore di tiro ed esperto di armamenti ma continua ad essere fortemente interessato al benessere degli appartenenti alle forze di polizia .
- **Marco Cannavici**, Ufficiale Medico specialista in Psichiatra presso il Ministero della Difesa. Esperto di Psichiatra Forense è stato il Direttore del Servizio di Psicologia Militare della Direzione Generale di Sanità Militare del Ministero della Difesa. Ha svolto un dottorato di ricerca in neuroscienze forensi presso l'Università di Tor Vergata. Attualmente è in congedo e svolge attività professionale come Direttore sanitario della Clinica San Alessandro di Roma ma continua ad essere fortemente interessato alla tutela e al benessere degli appartenenti alle forze di polizia .
- **Antonino Tomaselli**, Ufficiale Medico presso l'Arma dei Carabinieri (attività medico-chirurgica di diagnosi, cura e medicina legale) ha partecipato a diverse missioni operative in teatri di guerra, trovandosi in contesti ad alto rischio, tra cui: missione nel contingente di Pace S.F.O.R. in Bosnia Erzegovina (Ex Jugoslavia - Sarajevo); missione Italian Joint Task Force "Antica Babilonia" (IRAQ), e alla Multinational Specialized Unit di Tallil - An Nassiriyah (IRAQ). Dal 2017 è in congedo ma continua ad essere fortemente interessato alla tutela e al benessere degli appartenenti alle forze di polizia.

- **Luciano Garofano**, Generale dei Carabinieri (Biologo) in quiescenza, ha operato per molti anni come comandante di reparti di investigazione scientifica dirigendo uomini sottoposti a particolari forme di stress connesse all'esposizione frequente a scene raccapriccianti. Si è occupato anche di casi che hanno coinvolto come vittima o presunto autore di reato appartenenti alle Forze di Polizia. Attualmente opera come consulente privato in ambito forense e ha offerto la sua esperienza al gruppo PSY-POLICE.
- **Vittorio Paganini**, Primo Dirigente della Polizia di Stato in quiescenza ha operato nella Direzione Centrale Polizia Prevenzione in qualità di Dirigente della Squadre d'Assalto del N.O.C.S. effettuando numerose missioni operative ad alto rischio nell'ambito dell'antiterrorismo, dell'anticriminalità organizzata, dell'anti sequestro a scopo di estorsione, e della tutela preventiva in occasione di eventi politici internazionali. Ha comandato inoltre il reparto nautico e sommozzatori della Polizia di Stato e la Divisione anticrimine di una importante Questura. Attualmente in congedo è particolarmente interessato alla tutela e al benessere degli operatori di polizia.
- **Cesare Guerreschi**, Presidente, e Direttore clinico presso la "SIIPaC Onlus - New Addictions". Ha studiato psicoterapia della famiglie e della coppia presso Università Degli Studi Di Roma 'La Sapienza. E' considerato uno dei massimi esperti di nuove dipendenze psicologiche, con particolare competenza sul gioco d'azzardo patologico.
- **Francesco Bollorino**, Medico Psichiatra è Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Genova., Editor in Chief della rivista PPL-It Psychiatry on-line ha maturato grande esperienza nell'utilizzo con funzioni cliniche degli strumenti telematici.
- **Marco Innamorati**, Psicologo e Psicoterapeuta è Professore Associato di Psicologia Dinamica all'Università Tor Vergata di Roma. Ha svolto studi sulla valutazione degli Antecedenti del Burnout nelle Helping Professions ed effettuato numerose pubblicazioni scientifiche in ambito clinico.

# PERIZIE E CONSULENZE DI PARTE

- Coloro che operano nell'ambito delle Forze di Polizia sono frequentemente esposti a procedimenti penali legati ad eventi che possono manifestarsi durante l'attività di servizio. Conflitti a fuoco o colluttazioni con individui aggressivi possono provocare lesioni e il conseguente instaurarsi di un processo nei confronti dell'operatore di polizia che le ha provocate, anche se legittimamente. Il Centro offre quindi un supporto forense agli Avvocati difensori che tutelano gli operatori attraverso un team di consulenti con una specifica esperienza nel settore. Il Centro dispone inoltre di Legali propri che possono intervenire e prendere in carico il caso.
- *All'interno del Centro opera una equipe multidisciplinare (in collaborazione con il C.S.L.S.G.) che svolge, in modalità no-profit, attività di consulenza di parte (consulenze e perizie) nei procedimenti penali e civili che coinvolgono appartenenti alle Forze Armate, alle Forze di Polizia (nazionali e locali) e agli Istituti di Vigilanza Privata per eventi connessi all'attività di servizio.*



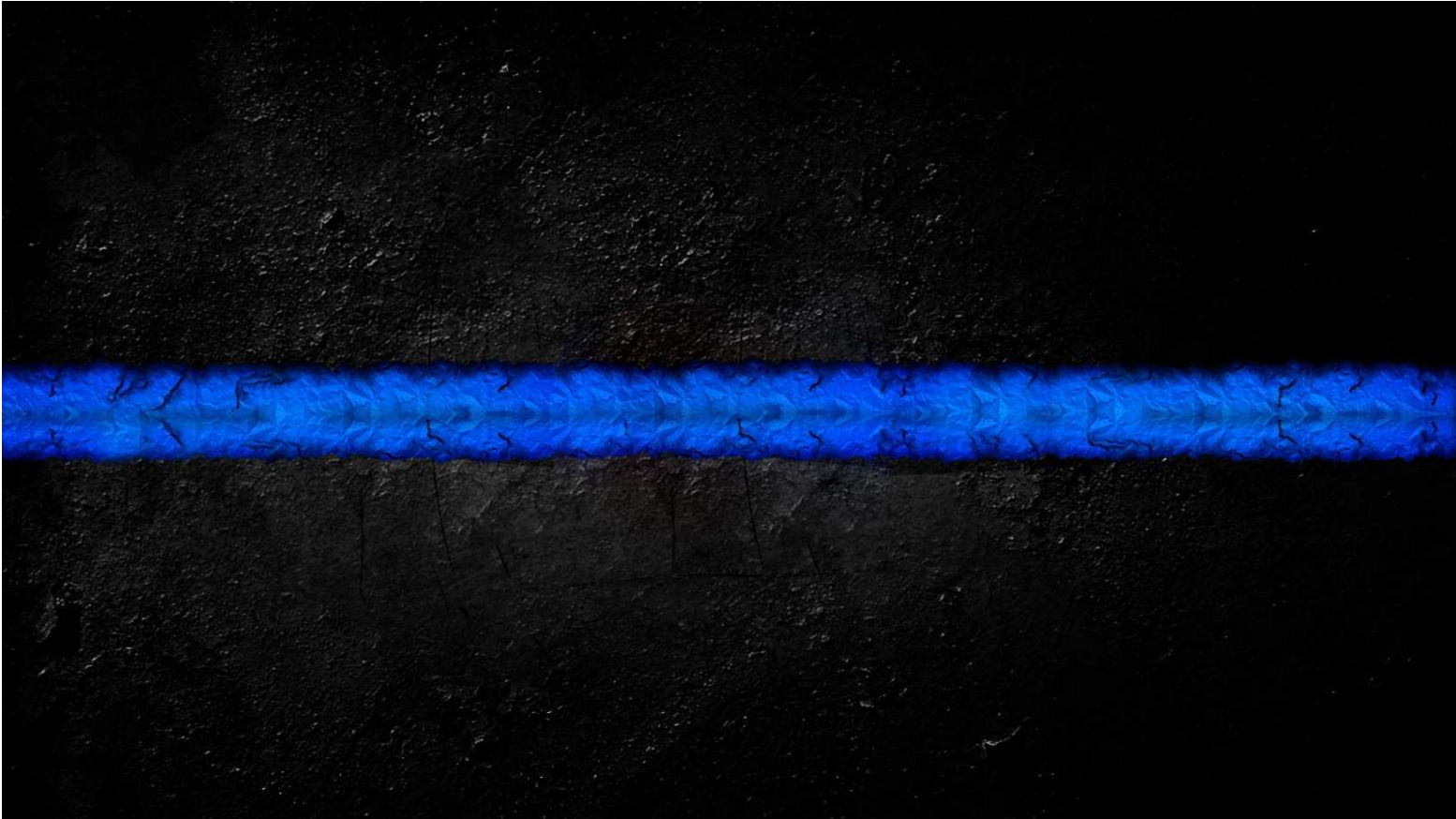


# LO STAFF

*Il centro PSY-POLICE dispone di uno staff multidisciplinare di altissima qualità etica e professionale, in fase di completamento entro il mese di ottobre 2019. Ogni componente dello staff ha seguito uno specifico percorso formativo interno per l'applicazione di linee guida diagnostiche e di intervento clinico adatte agli operatori di polizia e ai militari. Nessun appartenente allo STAFF presta attualmente servizio attivo nelle forze armate o di polizia ed è quindi tenuto alla assoluta riservatezza.*

- **Marco Strano**, Dirigente Psicologo della Polizia di Stato (in quiescenza) ha maturato nella fase iniziale della sua carriera, per circa 20 anni, esperienze in ambito operativo ad alto rischio nel contrasto alla criminalità organizzata. Successivamente, in qualità di Psicologo, ha maturato esperienze nell'ambito del supporto psicologico degli operatori di polizia e dei militari. - curriculum su [www.marcostrano.wordpress.com](http://www.marcostrano.wordpress.com)
- **Marianna Chessa**, Psicologa, Psicoterapeuta e Criminologa, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Sardegna con n. 1959. Si è specializzata in Psicoterapia Sistemico-Relazionale della Famiglia e della Coppia e in Criminologia Forense presso la LIUC-Università Carlo Cattaneo (Varese) con il massimo dei voti. - curriculum su [www.mariannachessa.it](http://www.mariannachessa.it)
- **Angela Dorascenzi**, Ispettore Superiore della Polizia di Stato (in quiescenza), ha maturato più di trenta anni di servizio in vari reparti ed uffici. Nel Centro PSY-POLICE è la responsabile della comunicazione e della diffusione conoscitiva della struttura, organizzando anche eventi scientifici e culturali sul tema.
- **Federica Lucchetti**, Laureata in Psicologia, ha maturato notevole esperienza operativa nelle tecnologie digitali e nella gestione dei social media.
- **Enzo Pacelli**, Carabiniere in congedo, si occupa da più di trenta anni di problematiche connesse al tiro sportivo, agli armamenti e agli equipaggiamenti tattici. Nel Centro PSY-POLICE cura gli aspetti logistici e organizzativi del training di combat psychology.





La sottile linea blu è quel diaframma che separa la vita civile dall'anarchia. Nel luogo comune si allude alla Polizia e a tutti coloro che indossano una uniforme e tutelano la sicurezza dei cittadini. In tutto il mondo le comunità di poliziotti e di coloro che supportano questa categoria professionale hanno adottato questo simbolo come elemento identificativo. Anche il Centro PSY-POLICE ha deciso di ispirarsi a questi colori e a questa filosofia. L'obiettivo primario è il supporto psicologico agli operatori di polizia e ai militari che sempre più spesso vengono impiegati in attività di sicurezza attraverso la creazione di una community di sostegno.